

**Alloggi** I sindacati alla Polverini: i morosi vanno tutelati

# Marra lascia il Comune Dimissioni con giallo

*L'assessorato alla Casa resta senza guida*

L'assessorato alla Casa del Comune resta senza «testa». Se ne va Raffaele Marra, capo del dipartimento sull'Emergenza abitativa e a capo anche del Patrimonio, ufficiale della Finanza, uomo di fiducia di Alemanno. Un addio (è il secondo in due mesi, dopo quello di Marco Visconti, delegato alla Casa) dai contorni non del tutto chiari. Marra ha già comunicato la sua decisione al sindaco: da oggi, il finanziere farà il consulente del dg della Rai, Mauro Masi. «Considero — la spiegazione fornita da Marra — concluso il mio lavoro».

Ma dietro le spiegazioni ufficiali ci sarebbe di più. A quanto risulta, Marra — già autore di diverse denunce alla Procura sulle graduatorie delle case popolari — voleva vedere chiaro anche sull'affitto dei residence. E in alcuni ambienti dell'amministrazione questa iniziativa non è piaciuta. L'assessore al Patrimonio Alfredo Antoniozzi si è attivato con Alemanno per trattenerlo il dirigente. La risposta? «Ha ricevuto un'offerta di lavoro, non me la sento di trattenerlo». In realtà, pare che Marra avesse prima chiesto di essere destinato ad altro incarico all'interno del Comune, come capo del personale

di una municipalizzata. Il dipartimento, adesso, è retto dal vice di Marra, Gianluca Viggiano, anche lui ufficiale della Guardia di Finanza.

Ma la bufera sulle case del Comune arriva quando in Regione è l'ora del primo test per il neo assessore Teodoro Buontempo, detto «er pecora». Sunia, Federcasa, Uniat-Uil e Sicut hanno spedito una lettera alla presidente Renata Polverini, criticando l'esclusione dei sindacati («Ci vogliono delegittimare», dicono le rappresentanze) da un incontro previsto in prefettura nei prossimi giorni. Richiesto inutilmente dal 10 marzo scorso, il tavolo «interistituzionale» per tamponare l'emergenza non è mai stato fissato: «Occorre riconvocarlo al più presto», sostiene l'Unione Inquilini.

I sindacati propongono «la costituzione di un fondo a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli»: su 31.111 sfratti degli ultimi cinque anni, quelli per morosità sono stati 19.273. E proseguono le occupazioni: un edificio di un Fondo bancario, zona Policlinico.

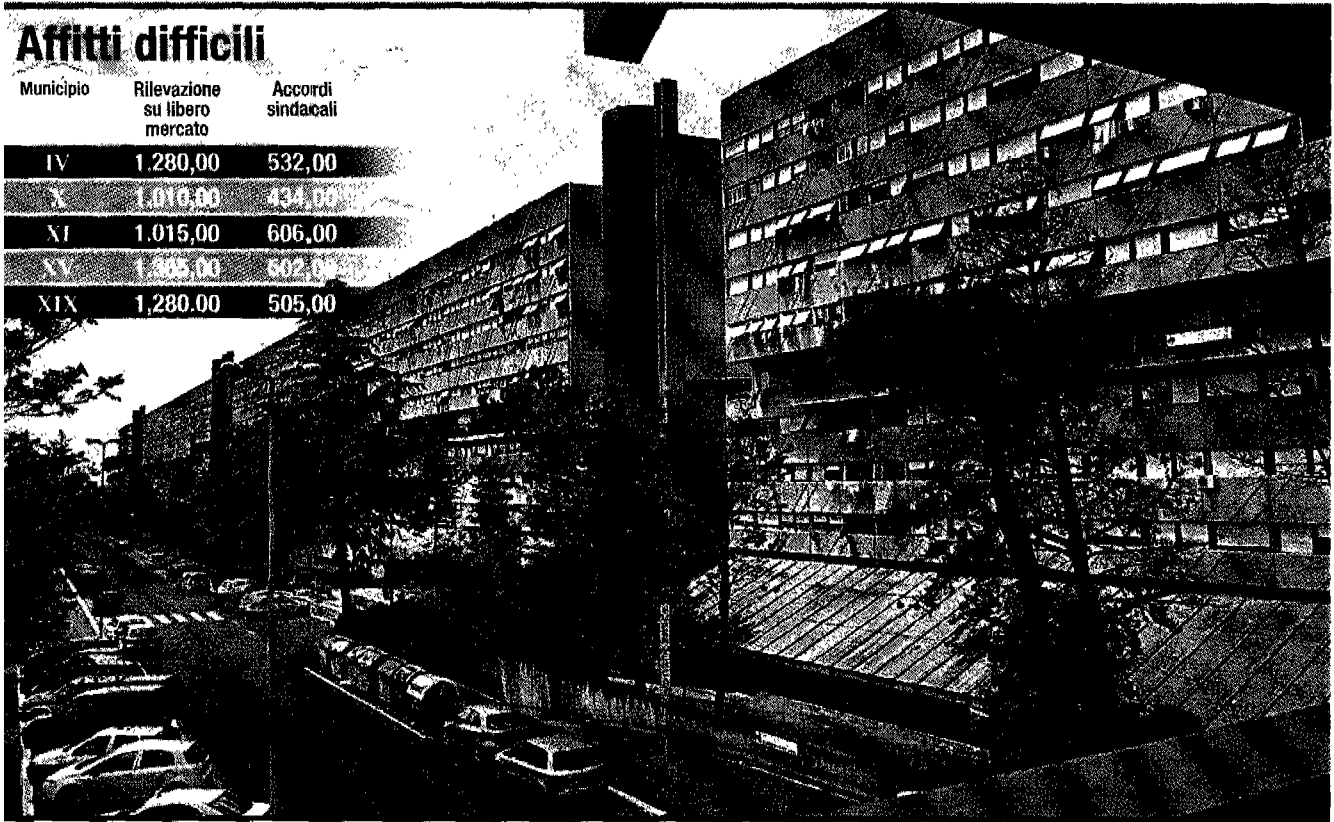
**Ernesto Menicucci**  
**Ilaria Sacchettoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Affitti difficili

Municipio	Rilevazione su libero mercato	Accordi sindacali
IV	1.280,00	532,00
X	1.010,00	434,00
XI	1.015,00	606,00
XV	1.385,00	302,00
XIX	1.280,00	505,00



Dati riferiti al secondo semestre 2009 - Esempi calcolati su un trilocale di 80 mq

CORRIERE DELLA SERA